



## **CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO**

---

**MB PROGETTI s.r.l.**

Sede Legale: Via Firenze, 32 – 00184 Roma

Sede Operativa: Via dei Faggi, 53 – 00012 Guidonia Montecelio (RM)

CF e P.IVA: 04679361008 – Capitale Sociale € 200.000,00

Tel. +39 0774.357892 – mail: [info@mbprogetti.it](mailto:info@mbprogetti.it)

[www.mbprogetti.it](http://www.mbprogetti.it)

## Indice dei contenuti

---

|  |           |
|--|-----------|
| <b>INTRODUZIONE</b> .....  | <b>3</b>  |
| I. Il D.Lgs. n.231/2001.....   | 3         |
| II. Le Linee Guida di Confindustria.....   | 3         |
| III. Il Modello di MB Progetti S.r.l. e le finalità del Codice Etico e di comportamento. ....        | 3         |
| IV. I destinatari .....  | 3         |
| V. La diffusione e la formazione .....   | 4         |
| VI. Struttura .....  | 4         |
| <b>SEZIONE 1: PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO</b> .....  | <b>5</b>  |
| 1.1. Responsabilità e rispetto delle leggi .....   | 5         |
| 1.2 Correttezza.....   | 5         |
| 1.3 Imparzialità.....  | 5         |
| 1.4 Onestà .....   | 5         |
| 1.5 Integrità.....   | 6         |
| 1.6 Trasparenza.....   | 6         |
| 1.7 Efficienza.....  | 6         |
| 1.8. Concorrenza leale e tutela delle relazioni commerciali .....                                    | 6         |
| 1.9. Tutela della privacy – Protezione dei dati personali.....                                       | 7         |
| 1.10. Spirito di servizio.....   | 7         |
| 1.11. Valore delle Risorse Umane .....   | 7         |
| 1.12. Rapporti con la collettività e tutela ambientale.....  | 8         |
| 1.13. Rapporti con amministrazioni pubbliche ed enti locali .....                                    | 8         |
| 1.14. Rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici.....                    | 9         |
| 1.15. Rapporti con operatori internazionali .....  | 9         |
| 1.16. Ripudio di ogni forma di terrorismo .....  | 10        |
| 1.17. Tutela della personalità individuale.....  | 10        |
| 1.18. Ripudio di ogni forma di sfruttamento del lavoro e della manodopera straniera irregolare ..... | 10        |
| 1.19. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro.....  | 10        |
| 1.20. Tutela della trasparenza nelle transazioni commerciali (anti-riciclaggio).....                 | 11        |
| 1.21. Ripudio delle organizzazioni criminali.....  | 12        |
| 1.22. Tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale .....                              | 12        |
| 1.23. Collaborazione con le Autorità in caso d’indagini .....  | 12        |
| 1.24. Corretto Utilizzo dei sistemi informatici .....  | 12        |
| 1.25. Bilancio ed altri documenti sociali .....  | 13        |
| 1.26. Conflitto di interesse.....  | 13        |
| <b>SEZIONE 2 - PRINCIPI E NORME DI COMPORTAMENTO</b> .....   | <b>14</b> |
| 2.1. Principi e norme di comportamento per i componenti degli Organi sociali .....                   | 14        |
| 2.2. Principi e norme di comportamento per i Terzi Destinatari .....                                 | 15        |
| <b>SEZIONE 3. ATTUAZIONE E CONTROLLO SUL RISPETTO DEL CODICE ETICO</b> .....                         | <b>16</b> |
| 3.1. Compiti dell’Organismo di Vigilanza.....  | 16        |
| 3.2. Violazioni del Codice Etico e relative sanzioni - <i>Whistleblowing</i> .....                   | 16        |
| 3.3. Segnalazione di eventuali violazioni del Codice Etico.....                                      | 16        |

## **INTRODUZIONE**

### **I. Il D.Lgs. n.231/2001**

In data 8 giugno 2001, il legislatore italiano ha emanato il D.Lgs. n. 231 (di seguito, anche, ‘Decreto’) recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica” (di seguito, anche, ‘Enti’ e, singolarmente, ‘Ente’).

Il Decreto ha introdotto nell’ordinamento italiano il principio della responsabilità degli Enti per i reati commessi, nel loro interesse o a loro vantaggio, dai dipendenti e/o dagli altri soggetti indicati nell’art. 5 del Decreto stesso (ad es., amministratori, sindaci, dirigenti, rappresentanti dell’Ente, nonché soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza), salvo che, tra le altre condizioni, l’Ente abbia adottato ed efficacemente attuato un idoneo modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, anche solo ‘Modello’).

### **II. Le Linee Guida di Confindustria**

Per l’adozione di un Modello conforme al dettato normativo, occorre tener conto di quanto previsto dalle Linee Guida elaborate da Confindustria, le quali individuano, tra i requisiti di un adeguato ed efficace Modello, anche la messa a punto di apposite procedure organizzative, necessarie a garantire un efficiente sistema di controllo dell’attività della Società e dei suoi dipendenti, oltre all’adozione di un Codice Etico Comportamentale.

### **III. Il Modello di MB Progetti S.r.l. e le finalità del Codice Etico e di comportamento.**

Conformemente a quanto previsto dal Decreto, la MB Progetti S.r.l (per brevità, anche ‘MB Progetti’ o ‘la Società’) ha formalmente adottato in data 28/2/2015 un proprio Modello Organizzativo, volto a prevenire il rischio di commissione dei reati rilevanti ai sensi dello stesso Decreto.

Il presente Codice Etico (di seguito ‘Codice’) è parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dalla MB Progetti S.r.l. e contiene i principi generali e le regole comportamentali cui la Società riconosce un valore etico positivo ed a cui devono conformarsi tutti i soggetti, interni ed esterni, che entreranno in contatto con la Società, i quali, di conseguenza, dovranno essere posti in condizione di conoscere detti principi e regole.

Proprio in quanto parte integrante del Modello Organizzativo, la violazione del Codice Etico comporterà l’applicazione di sanzioni proporzionate alla gravità delle eventuali infrazioni commesse.

Il presente Documento si conforma ai principi indicati nelle Linee Guida di Confindustria, nella versione aggiornata al giugno 2021.

### **IV. I destinatari**

Attesa la finalità di indirizzare e caratterizzare eticamente l’attività della MB Progetti, il presente Codice è vincolante per tutti gli amministratori, per i suoi dipendenti, senza alcuna eccezione, nonché per tutti coloro che, anche se formalmente esterni alla Società, operino, direttamente o indirettamente, per conto della MB Progetti e, in generale, per ogni soggetto che abbia rapporti con la Società (es., procuratori, agenti, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, partner commerciali, imprese associate nell’ambito delle A.T.I. etc., di seguito, anche indicati quali ‘Terzi Destinatari’ – l’insieme dei soggetti indicati nel presente paragrafo saranno complessivamente definiti,

nel prosieguo, anche ‘Destinatari’ o, singolarmente, ‘Destinatario’). La MB Progetti non inizierà o non proseguirà alcun rapporto con chi non intenda conformarsi a questo principio fondamentale.

Tutti i Destinatari sono, pertanto, tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a fare osservare i principi contenuti nel Codice Etico, che si applica anche alle attività svolte dalla Società all’estero. In nessuna circostanza la pretesa o la convinzione di agire nell’interesse della MB Progetti giustifica l’adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati e prescritti nel presente documento.

Dovendo essere, *in primis*, i dipendenti a conoscenza delle leggi vigenti nei Paesi in cui opera e dei comportamenti conseguenti, laddove esistessero dubbi su come procedere la Società e/o L’Organismo di Vigilanza (di seguito anche ‘OdV’) provvederà ad informare adeguatamente i dipendenti stessi.

Si avverte espressamente che la violazione delle norme del Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno; tale violazione nei casi più gravi può comportare il licenziamento per giusta causa.

## **V. La diffusione e la formazione**

La Società si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico mediante:

- distribuzione a tutti i componenti degli organi sociali ed a tutti i dipendenti;
- distribuzione ai Terzi Destinatari e messa a disposizione di qualunque altro interlocutore, su richiesta.

L’Organismo di Vigilanza promuove e monitora periodiche iniziative di formazione/aggiornamento sui principi del Codice Etico nonché di sensibilizzazione sulle problematiche attinenti al Codice stesso.

Nei contratti con i Terzi Destinatari, è, inoltre, prevista l’introduzione di clausole e/o la sottoscrizione di dichiarazioni volte sia a formalizzare l’impegno al rispetto del Modello e del Codice Etico, sia a disciplinare le sanzioni di natura contrattuale, per l’ipotesi di violazione di tale impegno.

## **VI. Struttura**

Il presente Codice Etico si compone di 3 sezioni:

1. nella prima sezione, sono indicati i principi etici generali che individuano i valori di riferimento nelle attività della Società;
2. nella seconda sezione sono indicati i principi di comportamento specifici per organi sociali e Terzi Destinatari;
3. nella terza sezione sono disciplinati i meccanismi di attuazione che delineano il sistema di controllo per la corretta applicazione del Codice Etico e per il suo continuo miglioramento.

Il Codice Etico può essere modificato e integrato, anche sulla base dei suggerimenti e delle indicazioni provenienti dall’Organismo di Vigilanza, a seguito di approvazione da parte dell’Amministratore Delegato.

## **SEZIONE 1: PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO**

In conformità a quanto previsto nelle Linee Guida di Confindustria (aggiornate al giugno 2021), MB Progetti intende definire i principi etici di riferimento per tutti i Destinatari.

In nessun caso la convinzione di agire a vantaggio della Società giustifica comportamenti in contrasto con i principi del presente Codice, ai quali deve riconoscersi valore primario ed assoluto.

### **1.1. Responsabilità e rispetto delle leggi**

La MB Progetti ha come principio imprescindibile, per la propria attività imprenditoriale, il rispetto delle leggi – in particolare del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti Pubblici) - dei regolamenti e, in generale, delle normative vigenti in Italia ed in tutti i Paesi in cui si trova ad operare, nonché dell’ordine democratico ivi costituito.

I Destinatari - e fra essi, *in primis*, ogni dipendente e collaboratore della MB Progetti - sono tenuti a rispettare la legislazione vigente in Italia e negli altri Stati in cui la Società opera. In nessun caso, è ammesso perseguire o realizzare, anche indirettamente, l’interesse od il vantaggio della Società in violazione di leggi o regolamenti.

Tale impegno dovrà pertanto valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la Società. La MB Progetti non inizierà o non proseguirà alcun rapporto con chi non intenda conformarsi a questo principio fondamentale.

Il suddetto principio deve ritenersi operante sia con riguardo alle attività svolte nell’ambito del territorio italiano, sia con riguardo a quelle connesse ai rapporti intercorrenti con operatori/soggetti internazionali.

### **1.2 Correttezza**

Il principio di correttezza implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell’attività della società.

In particolare, i Destinatari, devono agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la *mission* della Società. Sono, inoltre, da evitare situazioni attraverso le quali l’amministratore o altro Destinatario possa trarre un vantaggio e/o un profitto indebiti da opportunità conosciute durante e in ragione dello svolgimento della propria attività.

### **1.3 Imparzialità**

La Società disconosce e ripudia ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull’età, sulla salute e sulle condizioni economiche dei propri dipendenti ed interlocutori, ivi inclusi i propri fornitori.

### **1.4 Onestà**

I Destinatari del presente Codice debbono avere la consapevolezza del significato etico delle proprie azioni e non devono perseguire l’utile personale o aziendale in violazione delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché dei principi e delle prescrizioni del presente Codice.

Nella formulazione degli accordi contrattuali con i clienti, occorre garantire che le clausole siano formulate in modo chiaro e comprensibile, assicurando il mantenimento della condizione di pariteticità tra le parti.

## **1.5 Integrità**

La Società non approva né giustifica alcuna azione di violenza o minaccia finalizzata all'ottenimento di comportamenti contrari alla normativa vigente, ivi inclusa quella deontologica applicabile, e/o al Codice Etico.

## **1.6 Trasparenza**

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno della Società.

Nel rispetto del principio di trasparenza, ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le azioni ed operazioni devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Per ogni operazione deve esservi un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

La Società utilizza criteri oggettivi e trasparenti per la scelta dei fornitori. Tale scelta, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure interne, deve avvenire in base a valutazioni oggettive relative alla competitività, alla qualità ed alle condizioni economiche praticate.

Il fornitore sarà selezionato anche in considerazione della capacità di garantire:

- il rispetto del Codice Etico;
- l'attuazione del Sistema di Qualità aziendale;
- la disponibilità di mezzi e strutture organizzative idonei;
- il rispetto della normativa in materia di lavoro, ivi incluso per ciò che attiene il lavoro minorile e delle donne, la salute e la sicurezza dei lavoratori, i diritti sindacali o comunque di associazione e rappresentanza.

Sono previste apposite procedure funzionali alla documentazione del complessivo iter di selezione e di acquisto, nell'ottica di garantire la massima trasparenza delle operazioni di valutazione e scelta del fornitore.

## **1.7 Efficienza**

In ogni attività lavorativa della MB Progetti deve essere perseguita l'economicità della gestione e dell'impiego delle risorse aziendali, nel rispetto degli standard qualitativi più avanzati.

La Società si impegna altresì a salvaguardare e custodire le risorse ed i beni aziendali, nonché a gestire il proprio patrimonio ed i propri capitali adottando tutte le cautele necessarie a garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

## **1.8. Concorrenza leale e tutela delle relazioni commerciali**

La Società riconosce il valore della concorrenza quando ispirato ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza, nei confronti degli operatori presenti sul mercato; si impegna, perciò, a svolgere la propria attività di impresa non turbando, in qualsiasi giurisdizione ed in alcun modo, la libertà dell'industria, del commercio e del mercato e si impegna, altresì, a collaborare con le Autorità regolatrici del mercato.

A tal fine, la Società vieta espressamente – *in primis* alle funzioni/organi aziendali direttamente coinvolti in rapporti con società/enti/soggetti terzi (concorrenti, *partners*, *targets*), ossia alla Direzione Generale, al Presidente del CdA, all'Ufficio Commerciale - comportamenti contrari alle regole della leale concorrenza, alla correttezza

professionale, collusivi, predatori, attuati con minaccia o violenza o con abuso di posizione dominante ed ogni altra condotta diretta ad alterare la lealtà e l'equilibrio concorrenziale del mercato, nonché diretta a trarre in inganno il consumatore sull'origine, provenienza e qualità dei prodotti.

## **1.9. Tutela della privacy – Protezione dei dati personali**

La MB Progetti si è sempre impegnata a tutelare la privacy dei Destinatari, nel rispetto puntuale della normativa di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., nell'ottica di evitare la comunicazione o la diffusione di dati personali in assenza dell'assenso dell'interessato.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 679/2016 (G.D.P.R.), in data 25 maggio 2018, la MB Progetti si è uniformata ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, di limitazione delle finalità, di minimizzazione dei dati, di esattezza, di limitazione della conservazione, di integrità e riservatezza, e di responsabilizzazione, di cui all'art. 5 del Regolamento, nel trattamento dei dati personali, adeguando, inoltre, l'informativa ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. – relativa alla raccolta e gestione dei dati personali – nei confronti dei propri dipendenti e dei soggetti terzi con cui la Società intrattiene rapporti contrattuali.

La Società tratta, pertanto, con assoluta riservatezza, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/contrattuale, dati, notizie ed informazioni di cui viene in possesso, evitandone la diffusione o l'uso, a fini impropri, e conservandoli per il tempo necessario, in cui la società sia soggetta a obblighi di conservazione per finalità fiscali o per altre finalità, previste da norme di legge o regolamento. Più in generale, le informazioni aventi carattere riservato possono essere rese note, nell'ambito della società, solo nei riguardi di coloro che abbiano effettiva necessità di conoscerle per esclusivi motivi di lavoro/professionali.

L'acquisizione e il trattamento, nonché la conservazione delle informazioni e dei dati personali dei soggetti di cui la Società disponga, avviene nel rispetto di specifiche procedure volte ad evitare che persone e/o enti non autorizzati possano acquisirle o venirne a conoscenza. Tali procedure, già conformi alla precedente normativa, sono state adeguate con ulteriori misure di sicurezza, laddove necessario.

## **1.10. Spirito di servizio**

I Destinatari, devono orientare il proprio operato e la propria condotta, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, al perseguimento della *mission* aziendale.

## **1.11. Valore delle Risorse Umane**

Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo aziendale. A tal fine, la MB Progetti tutela la crescita e lo sviluppo professionale con l'obiettivo di accrescere il patrimonio di competenze possedute, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale.

La Società si impegna espressamente a non favorire forme di clientelismo e nepotismo, nonché a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa con soggetti coinvolti in fatti di criminalità, anche organizzata, e di terrorismo.

Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti d'incentivazione e l'accesso a ruoli ed incarichi superiori sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, ai meriti ed alle competenze individuali dei dipendenti, tra i quali la capacità di esprimere operati, comportamenti e competenze organizzative improntati ai principi etici di riferimento della Società, come indicati dal presente Codice.

## **1.12. Rapporti con la collettività e tutela ambientale**

MB Progetti riconosce alla salvaguardia dell'ambiente un'importanza fondamentale nell'assicurare un percorso di crescita coerente, equilibrato e rispettoso del contesto in cui opera. Conseguentemente, la Società si impegna a salvaguardare l'ambiente ed a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili ed il costante monitoraggio dei processi aziendali, nonché all'individuazione delle soluzioni industriali di minore impatto ambientale.

Coerentemente con il suddetto principio della salvaguardia ambientale che informa l'attività di MB Progetti, all'interno della propria sede operativa sita in Guidonia, via dei Faggi 53, vige un rigoroso sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, peraltro adeguatamente illustrato nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti.

Tutte le attività di MB Progetti devono essere svolte in modo da essere conformi a quanto previsto dalle norme in materia ambientale. La ricerca di vantaggi per la Società, qualora comportino o possano comportare la violazione, dolosa o colposa delle norme in tema ambientale, non è mai giustificata.

## **1.13. Rapporti con amministrazioni pubbliche ed enti locali**

La MB Progetti persegue, in modo prioritario, l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti, anche contrattuali, con le istituzioni pubbliche e, in generale, con la Pubblica Amministrazione, ivi incluso, per ciò che attiene la eventuale richiesta e/o la gestione di erogazioni pubbliche, al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali, in armonia con l'esigenza di autonomia organizzativa e gestionale propria di qualsiasi operatore economico. Anche in applicazione del principio di legalità, l'azienda ripudia e disincentiva ogni forma di corruzione, a qualunque livello esercitata.

Se la Società utilizza un consulente o un soggetto "terzo" per essere rappresentato nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, si dovrà prevedere che nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto "terzo" siano applicate le stesse direttive e gli stessi principi etici validi anche per i dipendenti della Società. La MB Progetti, nel caso in cui ciò fosse necessario, non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto "terzo", qualora esistano conflitti d'interesse, anche potenziali.

Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti qualificabili come Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del Modello e del Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato della Società.

Con riguardo precipuo all'attività della MB Progetti, nel caso specifico dell'effettuazione di una gara indetta dalla Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rigoroso rispetto della legge e dei regolamenti in materia (*in primis* del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) nonché della corretta pratica commerciale. Il principio di legalità, e la sua connessa vincolatività per gli *stakeholders* dell'azienda, in tale ambito - stante la precipua operatività della MB Progetti nel settore dei contratti pubblici - ricomprende espressamente: 1) il divieto di qualsiasi condotta atta ad impedire o turbare le gare nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto della P.A.; 2) il divieto di qualsiasi condotta atta a turbare il procedimento amministrativo volto a stabilire il contenuto del bando di gara o di altro atto equipollente. Detti divieti sono esplicitati nel presente Codice alla luce dall'avvenuta introduzione - ad opera della L. 137/2023 - dei delitti di turbata libertà degli incanti di cui all'art. 353 c.p., e di turbata libertà del procedimento di scelta del contraente di cui all'art. 353-bis c.p., nel novero dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01.

Nei limiti di seguito indicati, la MB Progetti vieta espressamente, e recisamente, di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori (anche in termini di opportunità di impiego o

a mezzo di attività - anche commerciali - direttamente o indirettamente riconducibili al dipendente) in relazione a rapporti intrattenuti con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, ed in generale in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

Qualora connesse ai suddetti rapporti, eventuali richieste o offerte di denaro, di doni (ad eccezione di quelli di modico valore, per tali intendendosi quelli d'uso in relazione alle circostanze), di favori di qualunque tipo, inoltrate o ricevute da soggetti che operano per la MB Progetti, devono essere tempestivamente portate a conoscenza dell'Organismo di Vigilanza.

Omaggi e atti di cortesia verso Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio o, comunque, pubblici dipendenti sono consentiti soltanto quando, essendo di modico valore, non compromettano in alcun modo l'integrità e l'indipendenza delle parti, e non possano essere interpretati come strumento per ottenere vantaggi in modo improprio.

In ogni caso, nel corso di una trattativa o di qualsivoglia altro rapporto con la Pubblica Amministrazione, gli amministratori ed i dipendenti dell'azienda devono astenersi dall'intraprendere, direttamente o indirettamente azioni volte a:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali, dalle quali possano derivare vantaggi, per sé o per altri, ai dipendenti della Pubblica Amministrazione o ai loro parenti o affini;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi anche sotto forma di promozioni aziendali riservate ai soli dipendenti o attraverso ad esempio il pagamento di spese viaggi;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di una o di entrambe le parti.

In generale, qualsiasi violazione, effettiva o potenziale, commessa da soggetti interni all'ente o da terzi va segnalata tempestivamente all' Organismo di Vigilanza.

Nel caso di indagini, ispezioni o richieste della Pubblica Autorità, i dipendenti sono tenuti ad assicurare la dovuta collaborazione.

#### **1.14. Rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici**

MB Progetti non eroga contributi, diretti o indiretti per il finanziamento di partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né dei loro rappresentanti o candidati.

La Società, inoltre, non finanzia associazioni né effettua sponsorizzazioni di manifestazioni o congressi che abbiano la propaganda politica come finalità.

#### **1.15. Rapporti con operatori internazionali**

MB Progetti si impegna a garantire che tutti i propri rapporti, ivi inclusi quelli di natura commerciale, intercorrenti con soggetti operanti a livello internazionale, avvengano nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, con l'obiettivo di scongiurare il pericolo di commissione di fattispecie di reato di natura transazionale

A tale proposito, la Società si impegna ad adottare tutte le cautele necessarie a verificare l'affidabilità di tali operatori, nonché la legittima provenienza dei capitali e dei mezzi da questi ultimi utilizzati nell'ambito dei rapporti intercorrenti con la Società.

Nei limiti delle proprie possibilità, inoltre, la società si impegna a collaborare, con correttezza e trasparenza, con le Autorità, anche straniere, che dovessero richiedere informazioni o svolgere indagini in merito ai rapporti

intercorrenti tra la Società e gli operatori internazionali.

### **1.16. Ripudio di ogni forma di terrorismo**

La MB Progetti ripudia ogni forma di terrorismo e intende adottare, nell'ambito della propria attività, le misure idonee a prevenire il rischio di un coinvolgimento in atti preparativi od in fatti di terrorismo nazionale ed internazionale.

A tal fine, la Società si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti in fatti di terrorismo oppure semplicemente appartenenti ad organizzazioni terroristiche, così come a non finanziare o comunque agevolare od appoggiare, in qualsiasi modo, alcuna attività degli stessi.

### **1.17. Tutela della personalità individuale**

La MB Progetti riconosce l'esigenza di tutelare la personalità e la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza nonché qualsiasi forma di molestia, sia esplicita che subdola, soprattutto se volta a limitare la libertà personale ed i diritti individuali della persona, e ripudia altresì ogni forma di discriminazione basata su genere, orientamento sessuale, opinioni politiche e sindacali, religione, appartenenza etnica, nonché ogni fenomeno di prostituzione e/o pornografia minorile, a qualsiasi livello, compreso quello della semplice fruizione di materiali pedopornografici.

La Società si impegna a promuovere, nell'ambito della propria attività e nei confronti dei Destinatari, la condivisione dei medesimi principi.

### **1.18. Ripudio di ogni forma di sfruttamento del lavoro e della manodopera straniera irregolare**

Il rifiuto di qualsiasi forma di sfruttamento del lavoro, vieppiù del lavoro minorile e della manodopera straniera presente in modo irregolare nel territorio nazionale, da parte della MB Progetti, è elemento costitutivo e conseguenza concreta dei principi di legalità, di imparzialità, di concorrenza leale, di tutela della personalità individuale e di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, che informano l'attività aziendale, e si esplicita nella garanzia per tutti i dipendenti di un trattamento normativo e retributivo equo.

### **1.19. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro**

La MB Progetti persegue con il massimo impegno, fin dalla sua costituzione, l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro. A tale proposito, la Società adotta le misure più opportune per evitare i rischi connessi allo svolgimento della propria attività di impresa e, ove ciò non sia possibile, per una adeguata valutazione dei rischi esistenti, con l'obiettivo di contrastarli direttamente alla fonte e di garantirne l'eliminazione ovvero, ove ciò non sia possibile, la loro gestione.

La MB Progetti, in coerenza con l'impegno assunto di garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, fa propri i principi e criteri in base ai quali vengono prese le decisioni in materia, di ogni tipo e ad ogni livello, anche tenuto conto delle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 81/ 2008, principi e criteri che possono così individuarsi:

a) eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico;

- b) valutare tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- c) ridurre i rischi alla fonte;
- d) rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- e) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- f) programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e buone prassi;
- g) dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- h) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tali principi sono utilizzati dall'impresa per adottare le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'allestimento di un'organizzazione e delle risorse necessarie.

## **1.20. Tutela della trasparenza nelle transazioni commerciali (anti-riciclaggio)**

La MB Progetti ha come principio quello della massima trasparenza nelle transazioni commerciali e predispone gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i fenomeni del riciclaggio e della ricettazione.

Deve essere garantito il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede nei rapporti con tutte le controparti contrattuali.

La Società adotta tutti gli strumenti e le cautele opportune per garantire la trasparenza e la correttezza delle transazioni commerciali. In particolare, è obbligatorio, che:

- a) gli incarichi conferiti ad eventuali aziende di servizi e/o persone fisiche che curino gli interessi economico/finanziari della Società siano redatti per iscritto, con l'indicazione dei contenuti e delle condizioni economiche pattuite.
- b) le funzioni competenti assicurino il controllo della avvenuta regolarità dei pagamenti nei confronti di tutte le controparti, anche mediante la verifica della coincidenza tra il soggetto a cui è intestato l'ordine e il soggetto che incassa le relative somme.
- c) sia rigorosamente osservata la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nelle commesse pubbliche;
- d) siano rispettati scrupolosamente i requisiti minimi fissati e richiesti ai fini della selezione dei soggetti offerenti i beni e/o servizi che la Società intende acquisire;
- e) siano fissati i criteri di valutazione delle offerte;
- f) con riferimento alla attendibilità commerciale/professionale dei fornitori e dei partner, siano richieste e ottenute tutte le informazioni necessarie;
- g) in caso di conclusione di accordi/joint venture finalizzate alla realizzazione di investimenti, sia garantita la massima trasparenza.

## **1.21. Ripudio delle organizzazioni criminali**

La MB Progetti ripudia ogni forma di organizzazione criminale, a delinquere o di tipo mafioso, di carattere nazionale e transnazionale. La Società adotta le misure idonee a prevenire il pericolo di un coinvolgimento proprio o dei suoi dipendenti in relazioni ed attività intrattenute, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia modalità, con organizzazioni di stampo criminale.

A tal fine, la Società non instaura alcun rapporto di natura lavorativa, di collaborazione o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti direttamente o indirettamente in organizzazioni criminali o, comunque, legati da vincoli di parentela e/o di affinità con esponenti di note organizzazioni criminali, così come non finanzia o, comunque, non agevola in alcun modo qualsiasi attività riferibile a tali organizzazioni.

## **1.22. Tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale**

La MB Progetti rispetta la normativa in materia di tutela dei marchi, brevetti e altri segni distintivi ed in materia di diritto di autore.

In particolare, la Società non consente l'utilizzo di opere dell'ingegno prive del contrassegno S.I.A.E. o dotate di contrassegno alterato o contraffatto, vieta la riproduzione di programmi per elaboratore ed i contenuti di banche dati, nonché l'appropriazione e la diffusione, sotto qualsiasi forma, di opere dell'ingegno protette, anche mediante la rivelazione del relativo contenuto prima che sia reso pubblico.

La Società non consente l'utilizzo, a qualsiasi titolo e per qualunque scopo, di prodotti con marchi, segni contraffatti nonché la fabbricazione o la commercializzazione o, comunque, qualsivoglia attività concernente prodotti già brevettati da terzi e sui quali essa non può vantare diritti.

## **1.23. Collaborazione con le Autorità in caso d'indagini**

La MB Progetti riconosce il valore della funzione giudiziaria e amministrativa e persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti con le Autorità competenti. A tal fine, vieta espressamente qualsiasi comportamento volto od idoneo ad intralciare e/o interferire con le indagini o gli accertamenti svolti dalle Autorità competenti e, in particolare, ogni condotta diretta ad ostacolare la ricerca della verità, anche attraverso l'induzione di persone chiamate dall'Autorità giudiziaria a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.

La Società s'impegna ad adottare tutte le misure necessarie a prestare la collaborazione richiesta dalle Autorità, nei limiti e nel rispetto della normativa vigente.

## **1.24. Corretto Utilizzo dei sistemi informatici**

La MB Progetti si impegna ad utilizzare gli strumenti e i servizi informatici o telematici nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia (e, particolarmente, in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy e diritto d'autore) e delle procedure interne. In particolare, è vietato:

- l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico;
- la detenzione non autorizzata e la diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici;
- la diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico;
- l'intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche, telematiche o telefoniche;
- il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici pubblici o di interesse pubblico e di sistemi informatici o telematici.

## **1.25. Bilancio ed altri documenti sociali**

La MB Progetti riserva particolare attenzione alla attività di predisposizione del bilancio e degli altri documenti sociali. A tale proposito, sarà necessario garantire:

- un'adeguata collaborazione alle funzioni aziendali preposte alla redazione dei documenti sociali;
- la completezza, la chiarezza e l'accuratezza dei dati e delle informazioni forniti;
- la veridicità dei dati, delle informazioni e dei fatti materiali esposti nel bilancio e negli altri documenti sociali;
- il rispetto dei principi di compilazione dei documenti contabili.

## **1.26. Conflitto di interesse**

Coloro che operano per conto della MB Progetti devono evitare di porre in essere o agevolare operazioni in conflitto d'interesse - effettivo o potenziale - con la Società, nonché attività che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società medesima e nel pieno rispetto delle prescrizioni del presente Codice. Qualora si trovino in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, coloro che operano per conto della Società devono comunicare immediatamente tale circostanza all'OdV, astenendosi, per l'effetto, dal compiere qualsiasi operazione.

## **SEZIONE 2 - PRINCIPI E NORME DI COMPORTAMENTO**

### **2.1. Principi e norme di comportamento per i componenti degli Organi sociali**

Fermo il principio fondamentale dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti, da parte di tutti i dipendenti della Società, come fissato al par. 1.1 del Codice, gli organi sociali della MB Progetti, nella consapevolezza della propria responsabilità e della rilevanza della propria funzione, oltre che al rispetto della legge, della normativa vigente e dello statuto, sono tenuti all'osservanza delle previsioni del Modello e del Codice Etico che ne è parte.

Con riferimento al Modello, occorre:

- evitare di porre in essere, di dare causa o di collaborare alla realizzazione di comportamenti idonei ad integrare alcuna delle fattispecie di reato richiamate nel Decreto;
- collaborare con l'OdV nel corso delle attività di verifica e vigilanza da questi espletate, fornendo le informazioni, i dati e le notizie da esso richieste;
- effettuare nei confronti dell'OdV le comunicazioni previste dal Modello;
- segnalare all'OdV eventuali disfunzioni o violazioni del Modello e/o del Codice Etico, nel rispetto di quanto previsto dal presente Codice.

I componenti degli organi sociali possono rivolgersi in qualsiasi momento all'Organismo di Vigilanza, sia per iscritto (anche a mezzo mail all'indirizzo [e.capodaglio@mbprogetti.it](mailto:e.capodaglio@mbprogetti.it) e sia verbalmente, anche al fine di richiedere delucidazioni e/o informazioni.

In aggiunta alle previsioni di carattere generale sopra riportate, i componenti degli organi sociali devono, altresì, rispettare i principi e le norme di comportamento di seguito indicate e riguardanti sia questioni ritenute di particolare rilevanza sotto il profilo etico, sia specifici settori dell'attività aziendale.

Ai componenti degli organi sociali è richiesto:

- di tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza, e correttezza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati (inclusi i creditori sociali), le associazioni economiche, le forze politiche, nonché con ogni altro operatore nazionale ed internazionale;
- di tenere un comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della Società;
- di garantire una partecipazione assidua ed informata alle adunanze ed alle attività degli organi sociali;
- di assicurare la condivisione della *mission* e un puntuale spirito critico, al fine di garantire un contributo personale significativo;
- di valutare le situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi o posizioni all'esterno e all'interno di MB Progetti, astenendosi dal compiere atti in situazioni di conflitto di interessi nell'ambito della propria attività;
- di non ostacolare in alcun modo le attività di controllo e/o di revisione svolte dai soci, dagli altri organi sociali, incluso l'Organismo di Vigilanza, o dalla società di revisione;
- di fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragioni d'ufficio, evitando di avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, sia diretti che indiretti. Ogni attività di comunicazione verso l'esterno deve rispettare le leggi e le pratiche di condotta e deve essere atta a salvaguardare le informazioni *price sensitive* e quelle coperte da segreto industriale.

## **2.2. Principi e norme di comportamento per i Terzi Destinatari**

Oltre che ai componenti degli organi sociali ed ai dipendenti, il presente Codice Etico ed il Modello Organizzativo si applicano anche ai Terzi Destinatari, intendendosi con tale qualifica tutti i soggetti e gli enti, esterni alla Società, che operino, direttamente o indirettamente, per MB Progetti come a titolo esemplificativo e non esaustivo, procuratori, agenti, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, partner commerciali.

I Terzi Destinatari sono, pertanto, obbligati al rispetto delle disposizioni del presente Codice e delle regole di condotta del Modello Organizzativo, in quanto tese a prevenire il rischio di commissione di uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01 e, in particolare, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, al rispetto dei principi etici di riferimento per la MB Progetti.

In assenza dell'impegno espresso a rispettare le prescrizioni del presente Codice Etico, MB Progetti non concluderà e/o non proseguirà alcun rapporto con il Terzo Destinatario. A tal fine, è previsto l'inserimento, nelle lettere di incarico e/o negli accordi negoziali, di apposite clausole volte a confermare l'obbligo del Terzo Destinatario di conformarsi pienamente al presente Codice, nonché volte a prevedere, in caso di sua violazione, una diffida al puntuale rispetto del Modello ovvero l'applicazione di penali o, ancora, la risoluzione del rapporto contrattuale.

Per i rapporti contrattuali che erano già in essere al momento dell'entrata in vigore del Codice Etico, la Società ha provveduto a far sottoscrivere al Terzo Destinatario un'apposita pattuizione integrativa avente il contenuto sopra indicato.

## **SEZIONE 3. ATTUAZIONE E CONTROLLO SUL RISPETTO DEL CODICE ETICO**

### **3.1. Compiti dell'Organismo di Vigilanza**

Il controllo circa l'attuazione e l'osservanza del Modello e del Codice Etico è affidato all'Organismo di Vigilanza (OdV) i cui compiti sono, i seguenti:

- a) controllare il rispetto del Modello e del Codice Etico, nell'ottica di ridurre il pericolo di commissione dei reati previsti dal Decreto;
- b) formulare le proprie osservazioni in merito sia alle problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali, sia alle presunte violazioni del Modello o del Codice Etico di cui venga a conoscenza;
- c) fornire, ai soggetti interessati, tutti i chiarimenti e le delucidazioni richieste, incluse quelle relative alla legittimità di un concreto comportamento o condotta, ovvero alla corretta interpretazione delle previsioni del Modello o del Codice Etico;
- d) seguire e coordinare l'aggiornamento del Codice Etico, anche attraverso proprie proposte di adeguamento /o aggiornamento;
- e) promuovere e monitorare l'espletamento, da parte della Società, delle attività di comunicazione e formazione sul Modello e, in particolare, sul Codice Etico;
- f) segnalare agli organi aziendali competenti le eventuali violazioni del Modello o del Codice Etico, proponendo la sanzione da irrogare e verificando l'effettiva applicazione delle sanzioni eventualmente irrogate.

### **3.2. Violazioni del Codice Etico e relative sanzioni - Whistleblowing**

Per ciò che concerne le eventuali violazioni del Codice Etico, nonché le conseguenti sanzioni applicabili, il procedimento di contestazione delle violazioni e l'irrogazione delle sanzioni, si rimanda a quanto previsto nel sistema disciplinare adottato dalla Società, come fissato nella sezione Speciale del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, che contempla l'eventualità di dette violazioni (vd. Par. II.10 del Modello).

Inoltre, nel contesto del principio di legalità che informa l'attività dell'azienda, gli amministratori, i dipendenti, i consulenti ed i collaboratori a vario titolo i quali nell'ambito del proprio contesto lavorativo vengano a conoscenza di illeciti amministrativi, contabili, civili o penali, o di violazioni del Modello Organizzativo, o di illeciti rilevanti ai sensi degli atti dell'Unione europea o nazionali, in particolare nei settori degli appalti pubblici e della sicurezza dei trasporti, devono segnalare tali violazioni – laddove ritenute veritiere in base ad un fondato motivo - all'OdV tramite l'apposito canale di segnalazione interna previsto dal Modello (vd. Parr. II.7<sup>ter</sup> e II.10 del Modello).

La MB Progetti tutela la riservatezza dell'identità della persona segnalante e vieta qualsiasi ritorsione nei suoi confronti messa in atto in ragione della segnalazione effettuata.

### **3.3. Segnalazione di eventuali violazioni del Codice Etico**

Qualora un soggetto tenuto al rispetto del Modello e del presente Codice Etico venga a conoscenza di un fatto e/o di una circostanza idonea ad integrare il pericolo di una loro violazione, è tenuto a farne tempestiva segnalazione all'OdV.

La Società ha attivato gli opportuni canali di comunicazione dedicati, al fine di agevolare il processo di

segnalazione all'OdV.

In particolare, è stata attivata una apposita casella di posta elettronica, gestita esclusivamente dall'OdV - [e.capodaglio@mbprogetti.it](mailto:e.capodaglio@mbprogetti.it) - presso la quale inviare le eventuali segnalazioni in ordine al mancato rispetto del presente Codice o del Modello Organizzativo, la quale sarà utilizzata anche per la ricezione di segnalazioni di natura anonima, ovvero quelle nelle quali non sia possibile risalire all'identità del mittente.

In ogni caso, ferma restando l'applicabilità della disciplina in materia di *whistleblowing*, l'OdV si adopera affinché coloro che hanno effettuato le segnalazioni non siano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurando, quindi, la adeguata riservatezza di tali soggetti (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di legge che impongano diversamente).